



Prodotto realizzato nell'ambito del progetto SEPOSSO e finanziato con i fondi del Programma LIFE Progetto LIFE16 GLE/IT/000761

CONTATTI

Tiziano Bacci (ISPPRA) - tiziano.bacci@isprambiente.it

Tel: 06 50074783

Barbara La Porta (ISPPRA) - barbara.laporta@isprambiente.it

Tel: 06 50073298

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

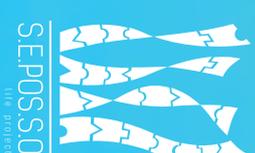
Claudia Delfini (ISPPRA) - claudia.delfini@isprambiente.it



www.lifeseosso.eu

Progetto grafico

Sonia Poponessi (ISPPRA) - Area per la Comunicazione



Supporting Environmental governance
for the **Posidonia** oceanica
Sustainable transplanting Operations

PIOMBINO
(Livorno)





IL PROGETTO

Il progetto Life SEPOSSO. Supporting Environmental governance for the Posidonia oceanica. Sustainable transplanting Operations, ha l'obiettivo di migliorare la Governance italiana dei trapianti di *Posidonia oceanica*, habitat marino prioritario 1120* *sensu* Direttiva Habitat (1992/4/3/EEC), eseguiti per compensare i danni causati da opere e infrastrutture costiere. Il progetto si avvale della collaborazione di numerosi stakeholder con cui ideare e applicare buone pratiche e strumenti software innovativi, che permetteranno di aumentare l'efficacia della pianificazione e del controllo delle attività di trapianto. Ciò permetterà di contribuire all'applicazione della legislazione ambientale europea (EIA-2014/52/EU e MSP-2014/89/EU) e di sensibilizzare i cittadini sull'importanza e sul rispetto delle praterie di *P. oceanica* e dei siti marini della Rete Natura 2000.

Nell'ambito del SEPOSSO verranno indagati quattro casi di trapianto di *P. oceanica* realizzati in Toscana, Lazio, Campania, Sicilia.



IL SITO

L'**impatto** sulla prateria di *Posidonia oceanica* è stato prodotto dal dragaggio realizzato per l'ampliamento del Porto di Piombino (LI) nell'ambito del nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Piombino. L'ente committente dell'opera è stato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setentrionale.

Il **trapianto** di *Posidonia*, indicato come misura di compensazione nell'ambito del relativo decreto di Valutazione di Impatto Ambientale, è stato realizzato a giugno 2014. 340 zolle di prateria, di dimensioni di circa 4 m², sono state espiantate con una benna e trasferite in aree identificate come idonee nel Golfo di Follonica. Le attività di riallocazione delle zolle hanno interessato una superficie di circa 1.360 m².

4 campagne di **monitoraggio** realizzate in 3 anni, con una frequenza annuale dal 2014 al 2017, hanno permesso di valutare l'esito del trapianto.

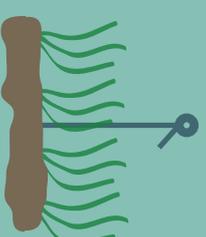
La **sopravvivenza** delle zolle trasferite è stata calcolata al 92%, evidenziando nella maggior parte di esse un buono stato di conservazione e vitalità. L'esito del trapianto è, ad oggi, ancora in fase di valutazione.

Tra le **criticità** rilevate si evidenziano danni al trapianto dovuti principalmente alla fase di posizionamento delle zolle sul fondo: circa l'8% delle zolle riallocate, pari a 109 m² di superficie, sono state danneggiate e successivamente distrutte dalle mareggiate.



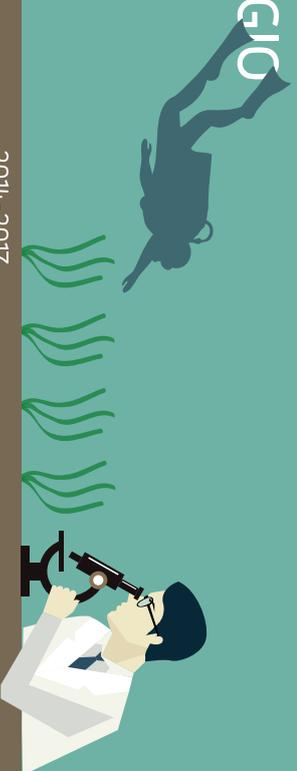
Ente committente:
Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Setentrionale

TRAPIANTO



ANNO: 2014
SUPERFICIE: 1.362 m²
ZOLLE: 340

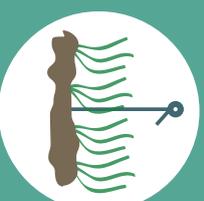
MONITORAGGIO



ANNI: 3

2014-2017

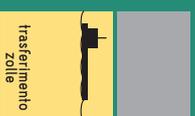
SOPRAVVIVENZA



92%



CRITICITÀ SUPERFICIE DI TRAPIANTO PERSA: 109 m²



PIOMBINO